Promemoria sul rimborso della cauzione

Contratto collettivo di lavoro nel ramo della posa di piastrelle e mosaici

in vigore per il periodo dal 1. luglio 2022 al 30. giugno 2025

Questo promemoria ha puro scopo informativo e non è legalmente vincolante. Nel singolo caso fanno fede esclusivamente le disposizioni di legge e le disposizioni del contratto collettivo di lavoro dichiarato di obbligatorietà generale.

1. Dove e quando è possibile richiedere il rimborso della cauzione?

La richiesta di rimborso della cauzione deve essere sempre inoltrata per iscritto all'UCSC. I datori di lavoro possono presentare una domanda nei seguenti casi:

a) il datore di lavoro residente nell'ambito di applicazione del summenzionato CCL, qualora abbia interrotto definitivamente (per legge e di fatto) la sua attività nel ramo della posa di piastrelle e mosaici;
b) l'azienda distaccante operativa nell'ambito di applicazione del CCL non prima di 6 mesi dalla conclusione del contratto di appalto.

Le richieste di rimborso ricevute prima del momento di interruzione dell'attività commerciale o prima della scadenza dei 6 mesi dopo il completamento dei lavori in Svizzera non si considerano effettuate e non possono essere elaborate. Tali richieste devono essere ripresentate dopo tale data.

2. Quali sono le condizioni per poter richiedere il rimborso della cauzione?

La cauzione viene rimborsata ai sensi dell'art. 12 e appendice 1 CCL, qualora **cumulativamente** in relazione ai requisiti di cui al punto 2 summenzionati siano soddisfatti i seguenti presupposti:

a) le rivendicazioni di cui al contratto di lavoro collettivo, come pene convenzionali, costi di controllo e procedurali, contributi di aggiornamento professionali e le spese di esecuzione, siano state regolarmente pagate;
b) la Commissione Paritetica Cantonale nel ramo della posa delle piastrelle (di seguito CPC) non abbia constatato alcuna violazione delle disposizioni del CCL e tutte le procedure di controllo siano state concluse.

3. Per quale motivo non viene rimborsata la cauzione?

La cauzione non può essere rimborsata:

- qualora un'azienda nell'ambito di applicazione del Contratto collettivo di lavoro nel ramo della posa di piastrelle e mosaici non abbia interrotto la sua attività (interruzione dell'attività imprenditoriale per legge e di fatto);
- qualora, nel caso delle aziende distaccanti, dopo il completamento del contratto di appalto non siano ancora trascorsi 6 mesi;
- se la CPC dovesse constatare una violazione delle disposizioni del CCL;
- se le rivendicazioni di cui al contratto di lavoro collettivo, come pene convenzionali, costi di controllo e procedurali, spese di aggiornamento professionale e di esecuzione non sono state ancora pagate;
- se non sono ancora state concluse tutte le procedure di controllo.

4. A chi ci si deve rivolgere se la cauzione non è (ancora) stata rimborsata?

Se l'UCSC vi comunica che la cauzione non può essere rimborsata, vi invitiamo a contattare in caso di ulteriori domande direttamente la Commissione Paritetica Cantonale nel ramo della posa delle piastrelle, che in quanto beneficiario della cauzione è l'organo preposto per decidere su qualsiasi problematica materiale inerente alle cauzioni:

Commissione paritetica cantonale nel ramo della posa delle piastrelle
Viale Portone 4
CH-6500 Bellinzona

Tel: +41 (0)91 821 10 60
Fax: +41 (0)91 825 48 45
Email: cauzioni@cpcedilizia.ch

5. Quali possibilità esistono, se la cauzione non viene rimborsata?

Le decisioni relative alle problematiche inerenti al rimborso e al pagamento delle cauzioni spettano alla Commissione paritetica di competenza ai sensi delle disposizioni del CCL e delle leggi vigenti. Pertanto, in caso di domande, contattate la KPK e consultate il testo del Contratto collettivo di lavoro nel ramo della posa di piastrelle e mosaici.

6. Cosa succede in caso di utilizzo della cauzione?

Se la vostra cauzione dovesse essere utilizzata a causa di una violazione accertata del CCL, vi informeremo in quanto datore di lavoro attraverso la CPC entro 10 giorni per iscritto sul momento, sull'entità e sul motivo dell'utilizzo.

È possibile che non sia chiaro in qualsiasi momento se e quando la cauzione possa essere rimborsata oppure no. L'utilizzo tuttavia non avviene mai senza che voi ne veniate informati in tempi brevi o senza che voi ne siate al corrente.